

Mocchetti replica agli ambientalisti: “La pista esiste da prima della nascita del parco”

Pubblicato: Giovedì 26 Aprile 2018



Foto di Alberto Capitano da Facebook

Erminio Mocchetti, presidente del Motoclub che gestisce la **pista di motocross di Gorla Minore**, replica alle accuse lanciate da Cipta, relativamente ai problemi di inquinamento acustico (e non solo) causato dalle moto: «La pista esiste da più di 30 anni, da prima che venisse istituito il parco del Rugareto. Cosa dobbiamo fare, ce ne dobbiamo andare? La pista è aperta solo al sabato e alla domenica mattina e sfido chiunque a sostenere che il rumore prodotto dalle moto abbia causato problemi ambientali».

Mocchetti non ci sta ma non vuole nemmeno alimentare più di tanto la polemica. In primis **prende le distanze da chi ha sostenuto che il motocross possa in qualche modo allontanare gli spacciatori dai boschi**: «Non abbiamo mai affermato una cosa del genere – spiega il presidente del Motoclub – quanto è stato scritto su un giornale locale non è stato detto da appartenenti al nostro club».

Prende anche le distanze da coloro che praticano l'enduro, accusati da Carla Castellanza di rovinare i sentieri e anche il sottobosco: «**Noi non c'entriamo** con quelli che fanno enduro – prosegue – nella nostra pista si pratica solo motocross con moto che non possono viaggiare su strada mentre chi pratica quella disciplina usa moto con targa».

Infine Mocchetti chiede comprensione all'associazione con la quale, in passato, ha anche collaborato per iniziative a favore dell'ambiente: «In occasione dell'ultima giornata del verde pulito la nostra pista ha ospitato il pranzo dei volontari tra i quali c'erano anche nostri associati. In passato abbiamo ospitato il Cipta per la Festa di Primavera ma da qualche anno a questa parte i rapporti si sono interrotti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it